

Coppa Cev: Modena Volley in semifinale col Belchatov

Ieri sera i polacchi di Gardini hanno eliminato il Karlovarsko



di Francesco Cottafava

Andrea Giani
Per coach
e società
gialloblu
la Coppa Cev
è un obiettivo
importante

Semifinale di Coppa Cev raggiunta (i gialloblù sfideranno i polacchi del Belchatov di Andrea Gardini che ieri sera hanno sconfitto 3-0 ed eliminato i cechi Karlovarsko ribaltando il ko dell'andata), l'ingresso tra le prime quattro di Superlega alla conclusione della regular season oramai una certezza (+8 sulla quinta in classifica a tre giornate dal termine) e, anzi, è ancora viva la possibilità di concludere al secondo posto della classifica. L'unica delusione finora la mancata qualificazione alla final four di

Coppa Italia che si giocherà a Roma il weekend del 25 ed il 26 febbraio. Modena Volley sta disputando una stagione egregia e, se si guarda il complicatissimo inizio di campionato, sta andando ben oltre le aspettative. Andrea Giani è riuscito a plasmare una squadra coesa e con una identità di gioco ben precisa che, nelle ultime uscite, sia in campionato che in Europa, ha dimostrato di riuscire a portare a casa i tre punti in tutte le situazioni. Vincere, e da tre punti, le partite contro le squadre sulla carta più deboli, è una qualità imprescindibile per una società che vuole so-

Andata in casa
La prima semifinale tra Modena Volley e Skra Belchatov si disputerà al PalaPanini

gnare in grande. Modena ha un'anima divisa a metà: da una parte l'entusiasmo e l'esuberanza fisica dei giovani Rinaldi, Lagumdžija Sanguineti, dall'altra l'esperienza e la classe di Bruno, Stankovic e Rossini. Il tutto tenuto insieme da Earvin Ngapeth che, nonostante qualche acciaccio fisico, nell'ultimo mese ha messo in campo una voglia di vincere e un attaccamento alla maglia incredibile, il campione che può portare la Valsa Group a vette inaspettate. Modena dopo la bella vittoria contro Lubiana è tornata subito al lavoro perché domenica andrà in



scena una partita importantissima per la corsa al secondo posto. Gara difficile contro Verona del l'ex Stoytchev, che mette punti in palio decisivi per conservare il +2 di vantaggio su Trento che la Valsa Group vanta in questo momento cruciale della stagione.

L'andata della Cev in casa

Modena Volley giocherà la gara d'andata della semifinale

di Coppa Cev contro il Belchatov al PalaPanini. È ufficiale dunque che la Valsa Group scenderà in campo per prima davanti ai propri tifosi che si giocherà tra il 7 ed il 9 marzo, con Modena che dovrebbe continuare a giocare il mercoledì sera (quindi l'8 marzo). La gara di ritorno invece andrà in scena tra il 14 ed il 16 marzo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

International Gt Open: ritorna Montermini

Motori Il 58enne modenese rilancia la sfida



Il modenese Andrea Montermini al volante della Ferrari 488 GT3s curata da AF Corse

L'intramontabile Andrea Montermini torna nell'International GT Open. Il 58enne driver modenese già Formula 1 rilancia la sfida nella serie continentale che lo ha incoronato Campione nel 2013 e prima nel 2008 e dove ha collezionato finora ben 20 successi in gara.

Montermini ha pianificato la stagione agonistica nuovamente con lo svizzero Gino Forgione, con inizio sulla Ferrari 488 GT3s curata da AF Corse, squadra che presto apronerà anche la 296, nuovissima super car del Cavallino. L'equipaggio ha collaudato il proprio affiatamento durante il 2022, sempre nell'ambito internazionale della Le Mans Cup, con ottimi risultati e diversi podi.

Mancano circa 20 giorni alle prime sessioni di test previsti dal team il 5 e 6 marzo sul circuito portoghese di Portimao, mentre il 15 e 16 marzo saranno in Spagna a Barcelona per tutto l'International GT Open.

Due occasioni per l'esperto pilota e tester insieme al bravo gentleman driver elvetico, dove si potranno definire la messa a punto della super car di Maranello in versione 2023 ed affinare quindi il feeling con la vettura, supportati come sempre dalla professionale struttura AF Corse.

«Una nuova sfida che mi ha subito coinvolto con grande entusiasmo - afferma Montermini - Con Gino si è consolidato un eccellente feeling e aver già corso e vinto con la vettura è sicuramente un vantaggio. Conosco l'International GT Open e conosco i circuiti europei dove si corre, questo può favorirci. Il livello della concorrenza è davvero elevato, ci sono tanti piloti esperti e bravi, per cui saranno delle sfide altamente coinvolgenti. Possiamo contare sulla solidità e sulla professionalità di AF Corse per rendere quanto più efficace una sta-

Sulla Ferrari 488 GT3s Pex pilota di Formula 1 si ripresenta al via del campionato che l'ha visto campione nel 2014

gione pianificata insieme a tutti i partner, che hanno confermato la fiducia nel contesto continentale che garantisce ottima visibilità».

Tutti gli appuntamenti della serie saranno trasmessi in diretta TV e web, il calendario si articola su sette appuntamenti sui più famosi circuiti europei, con inizio in Portogallo a Portimao il 30 aprile. ●

Appennina Stage Race, la novità è Fiumalbo

Mtb Tra le sedi di tappa confermata Fanano



Oltre a Fanano la prossima edizione della Appennina Stage Race farà tappa anche a Fiumalbo

Gli organizzatori l'avevano promesso: "ridurre il format di una tappa non renderà più semplice la corsa". A giudicare da un primo sguardo al percorso 2023 di Appennina MTB Stage Race la promessa è stata mantenuta. Per conquistare la medaglia di finisher dell'edizione 2023, in programma dal 4 al 9 settembre, i partecipanti dovranno domare 400 km e 14 mila metri di dislivello complessivi, distribuiti su sei frazioni. Gli Appennini dell'Emilia-Romagna saranno i giudici dell'epica sfida tra paesaggi incantati, crinali appenninici e splendidi borghi italiani. Come lo scorso anno la corsa

a tappe prenderà il via da Castelnuovo ne' Monti, all'ombra della Pietra di Bismantova. Confermate tra le sedi di tappa anche Fanano, ormai passaggio storico di Appennina MTB Stage Race e Vidiciatico, la frazione di Lizzano in Belvedere che ospiterà il gran finale come nel 2022. La novità è invece rappresentata da Fiumalbo, borgo storico dell'Appennino modenese situato al confine con la Toscana. "Il nuovo format ci ha permesso di spalmare meglio le difficoltà rispetto al passato" - spiegano Milena Bettocchi e Beppe Salerno, co-organizzatori di Appennina MTB Stage Race. ●

Tennis Allo Sporting i Provinciali Assoluti

Fino al 19 febbraio sui campi dello Sporting Club Sassuolo si svolgono i Campionati Provinciali Assoluti di tennis: il torneo è diventato una tradizione per tutti i giocatori di questo sport e in particolare quest'anno si è giunti alla 12ª edizione. La manifestazione prevede singolare maschile e femminile e in questa stagione si è ripristinato il doppio con una buona affluenza di partecipazione. Gli iscritti sono 166 nella sola categoria maschile divisi su 5 tabelloni da 4.nc a 2.4: testa di serie numero 1 Luca Parenti del Club La

Meridiana e a seguire Filippo Bettini, Jacopo Mangiafico e Alessandro Dragoni, tutti classificati 2.5. Per quanto riguarda la categoria femminile al vertice troviamo Alice Gubertin e Azzurra Cremonini, vivai giocatrici di casa dello Sporting Club che guidano il seeding anche di doppio con le rispettive compagne Valeria Muratori ed Elena Schueuer. In questi giorni si stanno svolgendo gli incontri decisivi dei tabelloni fino al gran finale di domenica 19 febbraio a partire dalle ore 14.30 che decreterà i campioni di Modena. ●

Il romanzo del Fuji domani alla Ubik

FI Libro sull'epico duello Lauda-Hunt del '76

Domani alle 17,30 alla libreria Ubik in via dei Tintori a Modena è in programma la presentazione del libro "Il romanzo del Fuji. Lauda, Hunt, F1 1976" di Diego Alverà, un vero e proprio romanzo corale che ricostruisce, con una vena nostalgica, i momenti e il clima della gara in Giappone, dove i protagonisti erano un Niki Lauda vivo per miracolo, il suo antagonista, il ribelle James Hunt, ma anche Fittipaldi, Regazzoni, oltre a tecnici e uomini di scuderia come Mauro Forghieri, Alastair Caldwell, Daniele Audetto e Bernie Ecclestone. Sullo sfondo tutto il variegato mondo che anima un circus che non esiste più. Nel romanzo è focale la figura di Enzo Ferrari, che tutto supervisiona da Maranello, di cui Alverà racconta il complesso e profondo rapporto con Lauda. A dialogare con l'autore Stefano Aravecchia, caposervizio sport della Gazzetta di Modena.

Diego Alverà ha scritto

Diego Alverà
Il romanzo del Fuji
Lauda, Hunt,
F1 1976



La copertina del libro

numerosi libri di sport, tra cui Ronnie Peterson. Quell'ultimo rettilineo (Nada, 2019), Ayrton Senna. Il predestinato (Nada, 2020) e Gilles Villeneuve. Oltre il limite (Nada, 2022). Dal 2016 scrive, progetta e porta in scena, con il fortunato format di "live storytelling", molte narrazioni originali dedicate a miti e icone dello sport.

Il romanzo del Fuji Lauda, Hunt, F1 1976 (edizioni 66thand2nd, collana Vite inattese, 240 pagine, 17 euro) ●

Raptor Engineering, Guirrieri "promosso"

Giuseppe Guirrieri ha superato l'esame più atteso a Jerez della Frontera, quello dell'esordio assoluto nell'automobilismo, supportato dal team Raptor Engineering. Il team modenese è da anni protagonista della Porsche Carrera Cup Italia e per proseguire la preparazione 2023 del rookie siciliano, avvia l'anno scorso con alcuni test, si è schierato al via della GT Winter Series nel primo dei tre weekend internazionali pianificati insieme allo stesso Guirrieri. Sul circuito spagnolo, a soli 16 anni, il ragazzo di Santa Margherita di

Belice ha così "acceso i motori" della propria carriera di pilota e nel contempo ha acceso il propulsore da 510 cavalli della Porsche 911 GT3 Cup di ultima generazione, condotta senza sbavature in tutte le gare disputate, dove in totale si sono sfidati 42 iscritti. Il team principal Andrea Palma dichiara: «Siamo contenti e in parte anche stupiti dell'esordio di Giuseppe in un contesto internazionale con così tanti rivali presenti. Non era affatto scontato riuscire a completare l'intero programma e rimanere concentrato». ●